

## Buona la prima!

Girosagoma e braccio triplice: la combinazione ideale per affrontare i cantieri urbani e tutte le situazioni di lavoro in cui si richieda compattezza, precisione e maneggevolezza. Protagonista l'escavatore cingolato Volvo ECR235C Triplice, in questo caso dotato di lama, telecamera posteriore e monitorato con il sistema Care Track.

☛ di Marco Giussani



**U**na new entry nel mercato nazionale. Stiamo parlando del nuovo escavatore girosagoma

ECR2355C con braccio triplice (sino a ora avevamo visto solo dei monolitici) che abbiamo avuto modo di osservare al lavoro nei pressi di Pordenone. Una macchina che, grazie alle sue interessanti doti di compattezza, consente di affrontare varie tipologie di lavoro, facendosi apprezzare in special modo in tutti i cantieri «difficili», tipici dei contesti urbani.

### Vent'anni di esperienza per operare nel Triveneto

La vicenda dell'impresa friulana nasce nel 1991 quanto tre dei fratelli Lisetto (Patrizio, Paolo e Alessandro) costituiscono la F.lli Lisetto Scavi e Costruzioni sdf. Gli inizi sono fatti di piccole lottizzazioni, qualche linea Telecom ed Enel, qualche acquedotto, alcuni distributori di carburante per una ditta specializzata nel settore e la realizzazione di fognature. Nel 1993 entra a far parte della ditta una «pedina fondamentale»: Vincenzo Lisetto (il capostipite della famiglia) che assume il ruolo di direttore tecnico. Da

### IL SISTEMA CARETRACK

Il CareTrack è un sistema telematico sviluppato per operare congiuntamente al sistema diagnostico interno delle macchine Volvo. Abbina due dispositivi indipendenti: il GPS e la rete telefonica cellulare, o satellitare. Attraverso questo sistema in un sito Internet protetto da password ogni impresa (e gli addetti alla manutenzione) possono controllare in tempo reale la posizione geografica della macchina, le ore d'esercizio, il consumo di carburante e la pianificazione dei tagliandi. Con questo sistema l'assistenza tecnica è in grado di effettuare un'analisi della macchina a distanza, ottimizzando qualsiasi tipologia di interventi e, in

sostanza, andando a svolgere un servizio di prevenzione verso possibili anomalie, cui si aggiunge la possibilità di programmare gli interventi di manutenzione. Due le versioni disponibili. CareTrack Basic fornisce in tempo reale la posizione geografica, i report sull'utilizzo quotidiano delle macchine, le scadenze dei tagliandi e gli allarmi per geofence e timefence che possono essere immediatamente e automaticamente inoltrati via e-mail e SMS. CareTrack Advanced dispone di tutte le funzioni Basic, a cui si aggiungono il controllo dello stato del motore, il consumo di carburante in tempo reale e gli avvisi del quadro strumentazioni. Volvo equipaggia di serie tutte le sue macchine nuove di grandi dimensioni con il sistema telematico CareTrack.



**A Sacile, l'impresa dei fratelli Lisetto si sta occupando del movimento terra, degli scavi, dei cavidotti, delle fognature, dei rinterrati di tutta l'area, comprese le strade di servizio, tre rotatorie e i parcheggi inerenti tutti i lavori di urbanizzazione legati alla costruzione di un grande centro commerciale.**



**La scelta delle macchine, pur fondandosi su un profondo rapporto con la struttura commerciale Volvo CE Italia, nasce dalla consapevolezza tecnica dei titolari della Lisetto e dalla capacità di scegliere razionalmente la macchina, e il servizio, più indicati per le proprie attività.**



**La traslazione è affidata a un carro mosso da motori di trazione automatici a doppia velocità. I freni sono multidisco, attivati da molla e a rilascio idraulico.**

qui hanno inizio i primi lavori pubblici e altri incarichi di una certa consistenza. L'anno successivo l'impresa di Sacile (Pn) si trasforma in snc, chiaro indice del desiderio di progredire in un'attività volta principalmente alla costruzione di cavidotti interrati, impianti fognari e opere di urbanizzazione per aziende private ed enti pubblici. Nel 2002 vengono acquisite le certificazioni SOA e ISO e, nel 2006, avviene l'ultimo riassetto organizzativo che porta all'attuale denominazione di Lisetto Costruzioni srl, in cui sono presenti tutti e quattro i soci: Alessandro, Andrea, Patrizio e Paolo. Oggi l'impresa – che contempla 24 dipendenti – è specializzata in urbanizzazioni, opere stradali (ivi compresa l'asfaltatura nel caso di lavori di limitate dimensioni), fognature, acquedotti, gasdotti, cavidotti, scavi, movimento terra, manutenzione del verde, arredo urbano e ristrutturazione di fabbricati, per un'area di intervento che comprende l'intero triveneto. Non fa eccezione, per ubicazione e tipologia di cantiere, l'applicazione che abbiamo avuto modo di vedere a Sacile, inerente tutti i lavori di urbanizzazione legati alla costruzione di un grande centro commerciale.

L'impresa dei fratelli Lisetto si sta occupando del movimento terra, degli scavi, dei cavidotti, delle fognature, dei rinterrati di tutta l'area, comprese le strade di servizio, la realizzazione di tre rotatorie e dei parcheggi.

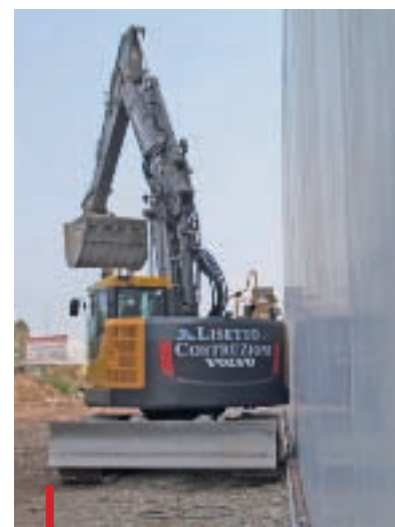
### **Lisetto-Volvo: un rapporto basato sui fatti**

Girando per i cantieri di tutta Italia e frequentando un buon numero di imprese edili, spesso ci si imbatte in realtà industriali (e in operatori) innamorati di un marchio a prescindere da qualsiasi caratteristica tecnica e di applicazione. Un innamoramento viscerale che, in taluni casi, stride con le effettive necessità di cantiere. Non è certo così per quanto concerne il rapporto – di effettiva stima reciproca – che lega la famiglia Lisetto al costruttore svedese. In questo caso la scelta delle macchine, pur fondandosi su un profondo rapporto con la struttura commerciale Volvo CE Italia, nasce dalla consapevolezza tecnica dei titolari della Lisetto e dalla capacità di scegliere

**Alessandro, Andrea e Patrizio Lisetto titolari, con il fratello Paolo, di Lisetto Costruzioni Srl, posano davanti all'ECR235C Triplice con Giorgio Parotto, Direttore delle filiali di Padova, Udine e Bolzano di Volvo CE Italia e William Zannier, funzionario commerciale Volvo CE Italia.**



**L'ECR235C Triplice che abbiamo visto all'opera a Sacile è stata dotata anche di lama dozer frontale per incrementarne la versatilità nelle applicazioni di riempimento, pulizia o livellamento.**



**La scelta di un ECR235C Triplice con triplice nasce da specifiche esigenze operative che richiedono una macchina che garantisca performance elevate a fronte di un ingombro minimo. Il giosagoma dotato di braccio posizionale offre la possibilità di operare in qualsiasi cantiere, di andare rasente i muri, di lavorare fin sotto i cingoli.**

razionalmente la macchina (e il servizio) più indicati per le proprie attività. Ce lo conferma Alessandro Lisetto che ci spiega: «il rapporto con Volvo è nato nel 2003 con l'acquisto di un gommato e si è poi sviluppato attraverso una





**Il Sedile (deluxe) è regolabile in altezza, inclinabile, reclinabile, registrabile avanti e indietro, con cintura di sicurezza retrattile e sospensione orizzontale selezionabile per minori vibrazioni su tutto il corpo; mentre la console del joystick è regolabile separatamente**

stretta collaborazione che ci ha portati a comprare diverse macchine, l'ultima delle quali è proprio l'ECR235C. Negli anni abbiamo visto Volvo CE Italia crescere e in ogni occasione questo costruttore si è sempre dimostrato all'altezza del proprio prodotto. Per ogni macchina acquistata in Volvo CE Italia avevamo precise esigenze e siamo sempre stati accontentati. Del resto se è fondamentale avere un escavatore di ottima qualità, anche il pre-vendita e il post-vendita assumono un'importanza decisiva e questo, a nostro avviso, è una carenza che sentiamo nei confronti altri marchi concorrenti. Collegato alla filiale di Udine abbiamo un



**In questo caso la macchina è dotata di telecamera posteriore e relativo monitor per la più elevata sicurezza in cantiere permettendo una visione a 360° sull'area di lavoro. La telecamera entra in funzione azionando il pedale di retromarcia o può essere azionata manualmente con un pulsante posto sulla tastiera.**

centro di assistenza autorizzato a pochi chilometri di distanza, un'officina che ci segue per qualsiasi esigenza. Ogniqualvolta abbiamo avuto la necessità di un intervento i tecnici Volvo sono stati esemplari, a volte persino troppo scrupolosi. E tutto questo va inserito in un contesto di macchine che non hanno mai necessitato di grandi interventi. Inoltre gli ultimi escavatori acquistati sono protetti da un programma di manutenzione programmata e monitorati in tempo reale dal sistema Care Track». La prova, comunque, della capacità di Lisetto di scegliere le macchine in modo razionale è data proprio dalla modalità di acquisto messa in campo per la selezione dell'ultimo cingolato. «Prima di scegliere l'ECR235C – interviene Paolo Lisetto – abbiamo testato parecchie macchine in cantiere. Nell'arco di 6-7 mesi le abbiamo prese a noleggio e le abbiamo provate nelle situazioni tipiche che concernono il nostro lavoro. Alla fine siamo andati a selezionare la macchina più adatta a noi, al nostro lavoro. Va inoltre sottolineato come con Volvo non sia stato necessario noleggiare la macchina. In un primo tempo siamo andati a provarla in un cantiere in

questa zona. Si trattava però di un ECR235C dotato di braccio monolitico, Volvo CE Italia ci ha quindi accompagnato in Spagna per toccare con mano il medesimo escavatore dotato di triplice. La scelta di un ECR235C con triplice – tra l'altro il primo in tutta Italia – nasce proprio dai nostri lavori: abbiamo l'esigenza di una macchina che garantisca performance elevate a fronte di un ingombro minimo. Il giosagoma dotato di braccio posizionario offre la possibilità di operare in qualsiasi cantiere, di andare rasente i muri, di lavorare fin sotto i cingoli. E questa macchina si sta dimostrando all'altezza in ogni situazione sia nel sollevamento dei pesi che a livello di velocità. Ergonomia e comfort sono di livello eccezionale e la macchina nel suo complesso è molto fluida da utilizzare. Anche i consumi sono in linea con gli ottimi standard Volvo, così come il motore appare meno soggetto ai problemi dettati da eventualità impurità presenti nel gasolio. L'escavatore è inoltre dotato di lama, di telecamera posteriore e, al pari del gommato EW160C anch'esso di recente acquisizione da parte della nostra impresa, di sistema di monitoraggio Care Track».

## LA FILIALE DI UDINE

In Friuli Venezia Giulia Volvo CE Italia si affida a una filiale diretta che è situata a Udine e con la quale copre l'intero territorio regionale. La struttura si caratterizza per un'attività a 360° che comprende la vendita, l'assistenza, usato e il noleggio. Inoltre, al fine di assicurare ai clienti un servizio post-vendita sempre più puntuale, la filiale di Udine si avvale di due centri di assistenza autorizzati che lavorano in sinergia con l'officina udinese, ovviamente dotata di unità mobili per l'assistenza in cantiere. A Udine operano due venditori

e cinque addetti al post-vendita. L'attività di noleggio si sviluppa attraverso il coordinamento dei funzionari di vendita con Volvo Rent, la divisione noleggio di Volvo CE Italia. A livello di peculiarità territoriali vale la pena di sottolineare come il Friuli sia una regione da escavatori, soprattutto della fascia dai 210 ai 700 q (proprio nella provincia di Pordenone stanno lavorando ben tre escavatori da 700 q). Queste macchine medio-grandi vanno a incontrare un territorio ancora ricco di cave e le specifiche necessità dei clienti. Inoltre nell'area friulana è molto evidente l'uso dell'escavatore gommato,

finalizzato a operare con una macchina particolarmente versatile. Buona anche la richiesta di pale gommate che trova sbocco anche a livello industriale soprattutto nell'area di Udine.



Filiale Udine Volvo CE Italia



**La quasi totalità dei componenti è facilmente raggiungibile da terra per consentire la più facile manutenzione. Il motore sovralimentato a sei cilindri Volvo D6E EAE3 garantisce una potenza netta di 110 kW (150 hp) a 1.800 giri/min. e una coppia massima di 730 Nm a 1.350 giri/min.**

## Il Volvo ECR235C Triplice

Conforme allo Stage IIIA, il motore sovralimentato a sei cilindri Volvo D6E EAE3 che equipaggia l'ECR235C garantisce una potenza netta di 110 kW (150 hp) a 1.800 giri/min. e una coppia massima di 730 Nm a 1.350 giri/min. Il sistema di rotazione utilizza un motore a pistoni assiali con il freno automatico sulla rotazione e valvola antishock (la massima velocità di rotazione si assesta sui 10,8 giri/min). La traslazione è affidata a un carro mosso da motori di traslazione automatici a doppia velocità. I freni in questo caso sono multidisco, attivati da molla e a rilascio idraulico. Motori di trazione, freno e riduttori a planetari sono protetti all'interno del telaio del carro. La massima velocità di traslazione si assesta sui 3-5,3 km/h e la pendenza superabile è pari a 35°. Il sottocarro è composto da un robusto telaio a X con catenarie ingrassate e sigillate.

L'impianto idraulico a «Controllo integrato delle modalità di lavoro» è progettato per ottenere livelli elevati in fatto di produttività, capacità di scavo, precisione di manovra ed economia. Il sistema comprende varie funzioni: Sistema di sommatoria, Priorità braccio, Priorità bilanciere e Priorità di rotazione. Il Sistema di sommatoria abbina il flusso di entrambe le pompe idrauliche per garantire rapidi cicli di lavoro ed elevata produttività; la Priorità braccio assicura priorità alle operazioni del braccio per un più rapido sollevamento nelle operazioni di carico o per gli scavi in profondità; la Priorità bilanciere garantisce precedenza alle operazioni del bilanciere per cicli di lavoro più rapidi durante il livellamento e per maggior riempimento benna nelle operazioni di scavo; infine il sistema di Priorità di rotazione privilegia questa funzione per operazioni contemporanee più veloci. L'impianto idraulico

beneficia anche di un Sistema di rigenerazione che evita la cavitazione e fornisce flusso agli altri movimenti durante operazioni contemporanee; mentre grazie al Power boost tutte le forze di scavo e di sollevamento risultano incrementate. Al contempo le valvole anticaduta del braccio evitano la discesa delle attrezzature di scavo. L'impianto si compone di due pompe principali a pistoni assiali e portata variabile che assicurano un flusso massimo di 2x200 l/min. La pompa pilota è invece a ingranaggi e garantisce un flusso di 18 l/min. La cabina, montata su supporti viscosi per eliminare le vibrazioni, è un modello Volvo Care Cab, a corto raggio, progettata appositamente per garantire il miglior comfort dell'operatore. Dotata di impianto audio CD con comando a distanza, porta tazze e prese ad alta capacità, adotta una console del joystick regolabile

separatamente. La visibilità è assicurata da una grande superficie vetrata implementata dal tettuccio trasparente e dal finestrino scorrevole in due pezzi. Il parabrezza anteriore sollevabile può essere agganciato al tettuccio, mentre il vetro inferiore – removibile – può essere custodito nella portiera laterale. L'aria in cabina è filtrata e pressurizzata e viene fornita da un sistema di controllo della temperatura a otto ventole. Il sedile (deluxe) è regolabile in altezza, inclinabile, reclinabile, registrabile avanti e indietro, con cintura di sicurezza retrattile e sospensione orizzontale selezionabile. Per controllare tutte le funzioni della macchina, monitorare la diagnostica e selezionare le attrezzature l'operatore ha a disposizione un monitor LCD a colori, da 16,3 cm (6,4»), regolabile e di facile lettura. Il monitor può essere utilizzato anche come display per la telecamera posteriore che, offerta in via opzionale, è presente nella macchina in dotazione all'impresa Lisetto e offre una più elevata sicurezza in cantiere permettendo una visione a 360° sull'area di lavoro. Entra in funzione azionando il pedale di retromarcia o può essere azionata manualmente con un pulsante di selezione posto sulla tastiera. Come accennato, la macchina che abbiamo visto all'opera a Sacile è stata dotata anche di lama dozer frontale per incrementarne la versatilità in applicazioni di riempimento, pulizia o livellamento. Il peso operativo della macchina in questione è di circa 27t.

**L'escavatore gommato EW160C recentemente entrato nella flotta Lisetto e anch'esso dotato di sistema di monitoraggio Care Track.**



© RIPRODUZIONE RISERVATA